

La Casa della Legalità: «Vincenzi faccia autocritica»



Abbondanza

Fare chiarezza e allontanare dalla pubblica amministrazione tutte le persone coinvolte nell'inchiesta sulle mense: dopo l'inchiesta giudiziaria che ha toccato anche la giunta comunale, l'associazione Casa della Legalità e della Cultura chiede al sindaco Marta Vincenzi «una profonda riflessione autocritica». «A questo punto il sindaco, se è a conoscenza dei fatti, dovrebbe presentarsi in Procura e parlare. Il sindaco, inoltre, nel momento in cui sceglie i propri collaboratori, è comunque responsabile - sostiene Christian Abbondanza - Affidare incarichi pubblici a una persona senza verificare se questa possa avere traffici illeciti è un errore e dimostra incapacità a governare, nominarla essendo a conoscenza di possibili scorrettezze è ancora più grave». «Marta Vincenzi parla di discontinuità con la precedente amministrazione, ma - osserva Abbondanza - nella sua giunta troviamo quattro assessori già presenti nella giunta Pericu, mentre altri, come Anna Castellano o Alberto Ghio, sono stati nominati ai vertici di società partecipate». «I nomi che circolano in questa città che - conclude - per alcuni aspetti sembra "blindata" sono sempre gli stessi».

